

COMUNE DI VENAROTTA

Venarotta è un comune italiano di 1 892 abitanti della provincia di Ascoli Piceno nelle Marche. Fa parte della Comunità Montana del Tronto. Le origini di Venarotta non sono chiare, un'ipotesi è che il paese fu fondato nel VI secolo da alcuni ascolani, che edificarono su un'altura il centro abitato e un tempio dedicato a Venere, da cui deriverebbe il nome "Venarotta". Altra ipotesi sull'origine del toponimo è che questo deriverebbe da "vena" (parola usata per indicare una sorgente sotterranea o una cavità del terreno). Fa parte dei soci del Gal Piceno, pertanto ne è soggetto a finanziamenti.

Titolo intervento:	CONVENTO DI SAN FRANCESCO IN CASTELLO
Programma di finanziamento:	Sottomisura 4.1.3.5 del PSL Piceno 2007/2013
Beneficiario:	Comune di Venarotta
Tempi di attuazione intervento:	Aprile 2015 - 2017
Costo investimento totale ammesso:	30.700,30 Euro
Contributo concesso:	21.490,21 Euro

CONVENTO DI SAN FRANCESCO IN CASTELLO

Il complesso cristiano di San Francesco è situato non lontano dalla città di Venarotta, immerso nella natura ma ben collegato con una delle vie di comunicazione locale, via del Castello. Dal 1985 al 1992 l'edificio viene parzialmente restaurato dall'Amministrazione comunale ma rimane inutilizzato. In attesa di un intervento di recupero più accurato ed adeguato alle circostanze, avvenuto nel 2012/2013, nasce lo Spedale dei Pellegrini e la struttura è inserita in un progetto in rete: "il Cammino francescano della Marca". Il convento è stato riportato alla luce da due misure di due programmazioni diverse del Gal Piceno. La misura 4.1.3.5 III pubblicazione ha sistemato il chiostro, l'intorno e l'accessibilità dello "spedale". Nel chiostro è attualmente presente una schermatura vegetale dello spedale e del cimitero ospitato nel complesso, non altera la geometria anche per la presenza di un cancello in legno con struttura in acciaio ricoperto da rose rampicanti. Qui è stata realizzata una piccola fontana con mattoni di recupero e pietre. L'intorno è stato migliorato eliminando superfetazioni quali fioriere con mattoni industriali moderni e illuminazione delle facciate della chiesa. Lo spedale è attualmente raggiungibile da una copertura in legno con manto di coppi vecchi in corrispondenza del servo-scala. Il portone della chiesa è stato restaurato, la sacrestia e le porte dell'ossario e della sacrestia sono in legno semitrasparente.



Il portone della chiesa



Il chiostro esterno

